



Premi

Armando Roncaglia nella 'Hall Of Fame' dell'ADCI

Un premio speciale quello consegnato alla cerimonia di premiazione tenutasi a Milano lo scorso 10 novembre. Vicky Gitto: “Un premio speciale a quest’uomo che è bellissimo ricordare”. A ritirare il premio, Roberto Grasso il più giovane fra i creativi del Gruppo che ha emozionato la platea con un discorso commovente.

“Un premio speciale a quest’uomo che è bellissimo ricordare”, così **Vicky Gitto**, Presidente dell’Art Directors Club Italiano, ha annunciato l’ingresso nella **'Hall of Fame' ADCI di Armando Roncaglia**, (in foto), il fondatore del **Gruppo Roncaglia**, scomparso di recente.

Come lo stesso Gitto ha spiegato durante la cerimonia degli Awards, che si è svolta lo scorso **10 novembre a Milano**, il prestigioso premio dell’ADCI, solitamente riservato a figure di eccellenza in ambito creativo, nel 2018 è stato attribuito ad Armando Roncaglia perché: “Prima di tutto è stato il fondatore **di una delle agenzie indipendenti storiche e più di successo nel paese**”, ha affermato Gitto. “È stato un manager, ma è stato il più grande fan della creatività che io abbia conosciuto in un’agenzia. Un grandissimo supporter della creatività, dei suoi talenti, di tutti i soci dell’Art Directors Club e della pubblicità nel senso più ampio”.

A ritirare il premio in rappresentanza dell’agenzia è stato **Roberto Grasso**, il più giovane fra i creativi del Gruppo Roncaglia.

“La Hall of Fame è riservata a chi scrive la storia dell’advertising. E lui lo ha fatto, per ben quarant’anni”, ha esordito dal palco **Roberto Grasso**. “La famiglia Roncaglia mi ha scelto per ritirare questo premio ad indicare ciò che per Armando era veramente importante. Armando era un inguaribile sognatore, un fervido innovatore della human intelligence e aveva un chiodo fisso: ha sempre creduto nel potere prorompente della creatività, investendo quarant’anni di lavoro nella formazione di giovani talenti, per promuovere l’eccellenza della creatività italiana a livello internazionale”.

“Sotto la sua guida ho avuto la possibilità di partecipare a corsi e concorsi, nazionali e internazionali, ricevendo sempre da parte sua il massimo sostegno. E di questo io, come credo anche i miei colleghi passati e presenti, non posso che ringraziare Armando e la sua famiglia. Grazie Armando dal profondo del cuore”, ha concluso un commosso **Roberto Grasso**, accolto da un applauso generale.